



TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Sondalo - 12 gennaio 2008 assemblea annuale dei soci

Documento degli Amministratori - Esercizio 2006 - 2007

[RELAZIONE IN FORMATO STAMPA \(documento Pdf\)](#)



Signori Soci,

Purtroppo l'Assemblea di quest'anno vede l'assenza di una persona che molto ha fatto e molto ha dato alla nostra Società. L'amico e Vicepresidente Carlo Zuanazzi nei primi giorni del mese d'Agosto, dopo sofferta malattia, si è spento.

Carlo, già responsabile degli impianti di termovalorizzazione dell'ASM di Brescia, uomo di fiducia dell'Ing. Capra presidente della stessa, era entrato in Consiglio della nostra Società con l'Assemblea del 30 Settembre 1999 allorché, a seguito dell'operazione di aumento del Capitale Sociale, il gruppo Astra, che come ricorderete rappresentava sette Società di teleriscaldamento entrate nel capitale sociale con una quota complessiva del 35%, aveva richiesto ed ottenuto la nomina di due membri all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società.

Carlo venne allora nominato Vicepresidente.

Ricordo che a quei tempi detta richiesta di Astra suscitò in noi qualche dubbio e perplessità vedendo quasi un'intrusione da parte di Società esterne in un'iniziativa nata con uno spirito molto locale.

Con il trascorrere del tempo e con una conoscenza reciproca accresciuta, il rapporto con Carlo Zuanazzi si dimostrò invece una carta vincente trasformandosi poi in una vera e profonda amicizia con tutti i membri del Consiglio, ma anche in uno stretto legame con il territorio Valtellinese, grazie altresì e soprattutto alle sue indiscusse qualità umane.

Tecnico di indubbio valore, con profondo senso del dovere, Carlo ha portato alla nostra Società la propria competenza ed esperienza nel settore dell'energia sia in fase di scelte che di gestione degli impianti.

Nell'ultimo periodo, pur gravemente malato, ha voluto partecipare, seppur con celata sofferenza, ad alcuni Consigli di Amministrazione con spirito e volontà invidiabile.

E negli ultimi mesi poi, con l'aggravarsi della malattia che non gli permetteva più lunghi spostamenti ed assenze, il suo interessamento e la sua collaborazione con la Società sono rimasti in ogni modo costanti sia in occasione di nostre visite sia ai frequenti colloqui telefonici.

Siamo certi che il suo rapporto con la Società, ma anche con la Valtellina, sia diventato un qualcosa di più profondo di un semplice rapporto di lavoro e ne è testimonianza l'amicizia ed il cordiale rapporto creatasi con tutti i Consiglieri anche quelli di recente nomina e che per ultimi l'hanno conosciuto.

Desideriamo oggi esprimere un profondo ringraziamento ed un caloroso saluto all'amico Vicepresidente Carlo Zuanazzi per quanto ha saputo fare e per quel rapporto umano creatosi che certamente resterà nel ricordo di chi ha avuto il piacere, l'onore e la fortuna di conoscerlo e di diventargli amico.



Entrando nel merito della presentazione e nell'analisi dei dati di bilancio 2006 – 2007 ci corre l'obbligo di rappresentare sin da subito come questo esercizio sia stato il più difficile nella vita della Società.

Vari fattori e motivazioni vi hanno contribuito:

- Primo fra tutti, dopo l'anno precedente, ricordato per il "grande freddo" che ha permesso risultati economici che già allora dichiarammo "difficilmente ripetibili nei prossimi anni" è purtroppo arrivato l'inverno del "grande caldo" con il crollo delle vendite d'energia termica;
- L'elevato aumento dei tassi di interesse intervenuto nell'ultimo anno;
- L'operazione aumento del Capitale Sociale per quanto conclusasi conclusasi in maniera positiva ha richiesto un impegno considerevole ed ha vissuto momenti travagliati;
- Essendo arrivati al settimo anno d'esercizio degli impianti di teleriscaldamento di Tirano e Sondalo l'interpretazione nostra e quella dei Comuni in merito all'applicazione dell'Art. 8 della Convenzione sottoscritta, e che prevede il riconoscimento di un Canone a favore degli stessi, è apparsa non collimante.

Si è quindi reso necessario dar corso ad un arbitrato per definire l'interpretazione dell'art. 8.

SETTIMO ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Dopo un esercizio, quello dell'anno precedente, sicuramente il migliore a nostro avviso, per la produzione e vendita di calore in considerazione del grande freddo avuto nei mesi invernali, l'esercizio in corso è stato caratterizzato, nello stesso periodo, dall'aumento sensibile delle temperature.

Forse questo è uno dei primi segnali delle mutazioni climatiche di cui tanti sostengono l'inizio a seguito delle crescenti emissioni climalteranti; o forse è stato un anno anomalo rispetto alla media dei precedenti come sicuramente lo è stato, in segno opposto, l'anno precedente.

Di fatto una cosa è certa; a fronte di un valore medio delle temperature rilevate alle otto del mattino per il periodo Dicembre – Aprile nell'inverno 2005/06 pari a gradi 1,9 a Tirano e 0,5 a Sondalo, abbiamo riscontrato una temperatura media nello stesso periodo 2006/07 pari a gradi 5,4 a Tirano e 4,4 a Sondalo.

La conseguenza di questo rilevante innalzamento della temperatura ha comportato, purtroppo per la Società, una minor vendita di kWh termici come chiaramente si evince dal prospetto seguente:



| Andamento TERMICO | | | | |
|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| | 2005-2006 | 2006-2007 | Variazione Assoluta | % |
| TIRANO | 37.551.207 | 31.143.877 | - 6.407.330 | - 17,06% |
| SONDALO | 16.934.395 | 12.737.742 | - 4.196.653 | - 24,78% |
| TOTALE | 54.485.602 | 43.881.619 | - 10.603.983 | - 19,46% |

| | kWh Venduti 2005-2006 | kWh Venduti 2006-2007 | Variazione Assoluta kWh | Variazione Percentuale |
|----------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| TIRANO | 37.551.207 | 31.143.877 | - 6.407.330 | - 17,06% |
| SONDALO | 16.934.395 | 12.737.742 | - 4.196.653 | - 24,78% |
| TOTALE | 54.485.602 | 43.881.619 | - 10.603.983 | - 19,46% |

E questo pur in presenza di un aumento degli allacciamenti effettuati nell'ultimo anno in entrambi i Comuni teleriscaldati come vedremo in seguito nell'analisi dei lavori effettuati.

Il raffronto quindi diventa ancor più pesante se si confrontano i consumi degli stessi edifici allacciati nell'esercizio precedente.

| | 2005-2006 | 2006-2007 | Variazione Assoluta | % |
|---------------|-------------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| TIRANO | 37.551.207 | 31.143.877 | - 6.407.330 | - 17,06% |
| SONDALO | 16.934.395 | 12.737.742 | - 4.196.653 | - 24,78% |
| TOTALE | 54.485.602 | 43.881.619 | - 10.603.983 | - 19,46% |

In tal caso la vendita di calore risulta ridotta di ben 12.569.861 kWh (pari a -23,07%) per un minor incasso di circa € 1.250.000.

Ci auguriamo che nei prossimi anni l'oscillazione delle temperature abbia a seguire una minor variazione permettendo di conseguenza una più corretta e programmata gestione degli impianti.

Teleriscaldamento

Come già segnalato nelle premesse i ricavi del corrente esercizio, come meglio vedremo nell'esame del Bilancio, hanno segnato una pesante riduzione (- 18,32%) rispetto all'anno precedente dovuta soprattutto alle, per noi purtroppo, elevate temperature invernali nonché alla minor produzione di energia elettrica e ciò anche in presenza di un aumento, seppur contenuto, di nuove utenze.

Le conseguenze di quanto sopra hanno portato alla chiusura di un bilancio, per la prima volta dall'entrata in funzione degli impianti, con segno negativo.

Dobbiamo comunque segnalare che per gli utenti di Tirano e Sondalo allacciati alle reti di teleriscaldamento, grazie anche al rinnovato sconto concesso dallo Stato, il risparmio rispetto al precedente utilizzo di gasolio è risultato intorno al 30%.

I consumi di gasolio e/o olio combustibile risparmiati sono stimati in circa lt/kg 4.800.000 per un importo corrispondente di circa €. 4.800.000 sostituiti dalla biomassa utilizzata, come in seguito riportata, per un valore complessivo di €. 1.400.000 con mancate emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa Ton. 14.500

Produzione di energia elettrica - Turbogeneratore ORC a ciclo Ramkine



Durante la passata stagione estiva dopo quattro anni dall'entrata in esercizio del turbogeneratore si è resa necessaria una più approfondita manutenzione e revamping, rispetto agli anni precedenti, alla caldaia ad olio diatermico.

Si è reso pertanto necessario l'interruzione dell'esercizio di dette apparecchiature da Maggio a Luglio che ha determinato il fermo della produzione di energia elettrica.

Nel periodo 1° Ottobre 2006 30 Settembre 2007 l'energia elettrica prodotta è stata quindi di kWh 5.425.773.

La corrispondente vendita di energia elettrica è stata pari a kWh 3.390.316 per un ricavo di €. 228.502 e l'incasso relativo ai Certificati Verdi assomma ad €. 603.000.

Gli autoconsumi presso la Centrale di Tirano sono risultati pari a kWh 2.035.457 per un valore di circa €. 200.000.

La minor produzione di energia elettrica ha permesso di contro un risparmio in detto periodo di circa 16.500 mcs. di biomassa per un importo corrispondente di €. 220.000 circa.

Impianto fotovoltaico



Come ricorderete nella passata relazione veniva segnalata l'entrata in esercizio in data 22 Settembre 2006 dell'impianto fotovoltaico presso la Centrale di Tirano.

Si ricordano brevemente i dati tecnici dello stesso:

Superficie occupata mq. 500 con 392 pannelli per una potenza di picco di 68,10 kW per un costo complessivo di circa €. 400.000 con finanziamento in leasing di sei anni.

La produzione elettrica dal 1 Ottobre 2006 al 30 Settembre 2007 è stata di kWh 74.319 immessa nella rete AEM di Tirano per un incasso complessivo di €. 45.036 costituito per €. 37.688 quale beneficio del "conto energia" ed €. 7.348 quale valore dell'energia venduta.

Si ricorda che l'impianto realizzato beneficerà per ulteriori diciannove anni della normativa incentivante del "conto energia".



OPERAZIONE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

Come ricorderete, al fine di finanziare in parte la realizzazione del nuovo impianto di teleriscaldamento di S. Caterina Valfurva, in data 20 maggio 2006 l'assemblea straordinaria della Società deliberava un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per massimo nominali Euro 2.171.700,00 mediante emissione di massimo n. 434.340 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale d'Euro 5 ciascuna oltre ad un sovrapprezzo d'Euro 2,75 cadauna, da offrirsi in opzione agli azionisti della società nella misura di 1 nuova azione ogni 2 azioni possedute.

La data di termine dell'operazione veniva indicata, originariamente, nel 31 dicembre 2006.

Riteniamo inutile, in questa sede, ripercorrere punto per punto le vicissitudini derivanti dall'obbligo di osservanza della disciplina Consob e le prese di posizione da parte di n. 5 Soci, rivelatesi poi infondate a conferma del trasparente comportamento della Società come rilevato dal Giudice con sentenza del 7 Febbraio 2007, del resto già note ai Soci in quanto oggetto di trattazione nelle Assemblee del 20 Maggio 2006, del 23 Dicembre 2006 e del 10 maggio 2007.

Sta di fatto che tali vicissitudini e prese di posizione ingiustificate hanno inopportuno dilato i tempi di inizio delle operazioni di aumento di capitale sociale che hanno potuto avere inizio solo con la data del 20 maggio 2007.

E ciò mentre l'investimento di Santa Caterina era già iniziato e in corso di realizzazione.

E' evidente come tale ritardo abbia comportato per la società un aggravio degli oneri finanziari, per non parlare dello straordinario impegno richiesto all'organo amministrativo preoccupato di tutelare gli interessi di tutti gli azionisti, e, non da ultimo il sostenimento delle spese legali.

Ma tutto questo, che purtroppo registriamo negativamente, appartiene al passato.

Oggi possiamo constatare, con soddisfazione perché i dati che stiamo per comunicare confermano l'alto grado di fiducia che i soci continuano a riservare nei confronti della loro società, la più che soddisfacente conclusione della operazione di aumento del capitale sociale:

1. Numero dei richiedenti: 177 di cui vecchi azionisti 161 e nuovi richiedenti 17.
2. Numero dei diritti di opzione esercitati dagli azionisti aventi diritto: 736.054 validi per sottoscrivere n. 368.027 azioni di nuova emissione pari all' 84,73% dell'offerta totale.



3. Numero delle azioni disponibili (inoptato) dopo l'esercizio del diritto di opzione : 66.313.
 4. Numero di nuove azioni richieste in prelazione dai vecchi azionisti: 222.979.
 5. Totale azioni di nuova emissione richieste: 597.556 pari al 137,58% dell'offerta.
 6. Numero di nuove azioni da assegnare ai nuovi azionisti: Zero
 7. La somma incassata a titolo di "rimborso spese di emissione" ammonta a € 13.980,00.
- In data 29 Gennaio 2008 si concluderà l'operazione di aumento di capitale con il versamento della terza rata prevista.

RAPPORTI CON COMUNI DI TIRANO E SONDALO: "CANONE"

Come già nelle premesse accennato, l'esercizio 2006 – 2007 è stato il settimo anno di attività del teleriscaldamento nei Comuni di Tirano e Sondalo.

Come si ricorderà, allorché ebbe inizio l'avventura del teleriscaldamento fortemente voluta, sostenuta e finanziata dalla Regione Lombardia al fine di riattivare la manutenzione e la cura del nostro territorio con particolare riferimento ai boschi della Valtellina e Valcamonica, boschi abbandonati negli ultimi cinquanta anni, venne sottoscritto con i Comuni medesimi apposita "Convenzione" che regolava i rapporti fra Società e le stesse Amministrazioni pubbliche.

L'art. 8 di detta Convenzione "Canone" così recita:

A fronte dell'installazione di ogni e qualsiasi componente dell'impianto di teleriscaldamento e/o cogenerazione su terreni di proprietà o di uso comunale (tubazioni, impianti tecnologici, ecc.) oltre alla tassa di occupazione spazzi ed aree pubbliche, verrà corrisposto dalla Società un canone annuale.

La Società dovrà corrispondere in unica soluzione, entro il 30 Giugno di ogni anno, il canone di seguito stabilito e ciò fino alla scadenza della convenzione.

Il canone da pagare è determinato annualmente nella misura del 5% degli introiti lordi (al netto di eventuali tasse ed IVA, compresa la TOSAP) spettanti per la vendita di energia nel Comune ove ubicato l'impianto a partire dal settimo anno di esercizio.

L'ammontare degli introiti di cui al 3° comma dovrà essere comunicato al Comune entro il 15 giugno di ogni anno mediante apposita dichiarazione a firma del Legale rappresentante della Società e controfirmata dal Presidente del Collegio sindacale o dell'organo di controllo.

L'importo relativo al canone di cui sopra dovrà essere utilizzato, di norma, dal Comune per interventi di carattere ambientale e/o forestale nell'ambito del Comune stesso.

Orbene, l'interpretazione dei Comuni è che a partire dal settimo anno la Società debba corrispondere il 5% su tutto il fatturato dell'anno in oggetto per la vendita di calore anche per gli allacciamenti entrati in funzione nel corso dell'ultimo anno e quindi anche per utenze che iniziano a produrre ricavi alla Società da poco tempo, senza permettere quindi alla Società l'assorbimento dei corrispondenti costi nei sei anni precedenti.

Diversa invece è l'interpretazione da dare a nostro avviso.

Pur concordando che la stesura dell'art. 8 possa dar luogo a diverse interpretazioni a chi non ha seguito fin dalle sue mosse iniziali l'avventura del teleriscaldamento, si ricorda che a fronte di un notevole sostegno economico della Regione Lombardia (12.680 milioni di €. a fondo perso e 3.420 milioni di €. a restituzione a fronte di un investimento complessivo nei due Comuni di 34.200 milioni di €.) detto intervento, come già accennato in precedenza, era finalizzato in particolare a promuovere e favorire opere ed azioni atte al recupero del patrimonio boschivo ed il conseguente utilizzo della biomassa di tale provenienza.

Nell'apposito Protocollo d'Intesa allora all'uopo sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti (Protocollo alla base delle convenzioni sottoscritte dalla Società con i Comuni e riportato espressamente nelle premesse della Convenzione), e precisamente: Regione Lombardia D.G. Agricoltura, Comune di Tirano, Comune di Sondalo, Consorzio Forestale Alta Valtellina, Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, Società TCVVV, vennero espressamente indicate le azioni strategiche fra cui "realizzazione di centrali energetiche alimentate a biomassa legnosa ricavata da scarti di prima lavorazione del legno grezzo e dalle utilizzazioni boschive" e "che l'utilizzo sostenibile del patrimonio forestale e la creazione di uno sbocco di mercato per gli assortimenti non idonei alla trasformazione in segheria, accumulatisi a causa del ridursi dei tagli selvicolturali, costituisce un obiettivo non ulteriormente procrastinabile sia in relazione ad un miglioramento dei redditi che in una prospettiva di riduzione dei costi sostenuti in termini di aumento rischio idrogeologico e d'incendio."

Ma addirittura si convenne che "i Sindaci dei Comuni di Tirano e Sondalo si impegnano a dare rapida esecuzione agli adempimenti amministrativi sottesi alla realizzazione dei progetti, ivi compresi quelli riguardanti gli impegni finanziari destinati alla realizzazione ed alla gestione delle strutture impiantistiche di cui in premessa."

Esattamente in questo spirito ed in questa ottica si arrivò ad una soluzione ritenuta concreta e si definì quindi l'art. 8 "Canone" a favore dei Comuni, riconoscendo agli stessi una importante fonte economica (a partire dal settimo anno di esercizio, e cioè dall'anno seguente al primo anno di presunto risultato economico positivo di esercizio come riportato nel più volte ricordato Protocollo d'Intesa), derivata e certamente legata ai contributi e finanziamenti Regionali ottenuti dalla Società, da utilizzare per poter attivare e realizzare le operazioni di intervento sui boschi.

Non avrebbe certamente avuto ragione d'essere un impegno così pesante a carico di una Società privata se l'iniziativa del teleriscaldamento fosse stata avulsa da un progetto e da una visione e condivisione "politico – sociale – ambientale" così importante per un territorio e sostenuta con sensibili finanziamenti pubblici.

I risultati raggiunti riteniamo siano oggi sotto gli occhi di chi vuol vedere.

Si desidera ricordare che la decisione di accettazione relativa al riconoscimento del Canone da parte della Società comportò notevoli discussioni e contrasti all'interno del Consiglio di Amministrazione portando addirittura un Consigliere a non voler più essere riconfermato in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

In sostanza, a fronte di un progetto ben definito e con corrispondenti contributi pubblici la Società si è resa disponibile ad accettare un onere come previsto in Convenzione.

Riteniamo del tutto evidente che l'ulteriore, ed ai tempi impreveduto ampliamento dello sviluppo del progetto, dovuto anche alle pressioni delle Amministrazioni comunali, con ulteriori e notevoli costi ed oneri finanziari a carico della Società ed in



alcuni casi anche non economicamente interessanti sul breve - medio periodo, non può essere gravato e penalizzato indiscriminatamente calcolando il 5% sulle nuove entrate mettendo in grave situazione la vita della Società stessa. L'aver voluto allargare al maggior numero di utenti del territorio i benefici anche economici apportati dalla realizzazione del teleriscaldamento, come già detto anche per accogliere le sollecitazioni delle amministrazioni Comunali, non può certamente diventare un ulteriore maggior peso non sopportabile per la Società.

Brevemente si ricorda che il progetto iniziale prevedeva rispettivamente per Tirano e Sondalo n° 148 e 81 allacciamenti per una potenza di MW 8,080 e MW 4,890 (e su questi dati venne il finanziamento della Regione Lombardia) mentre quanto realizzato al 2006 risulta di n° 641 e 339 allacciamenti per una potenza di MW 51,925 e MW 22,670 con ulteriori oneri finanziari ed economici a carico interamente della Società.

Nell'ottica da noi sostenuta abbiamo provveduto nel mese di Giugno a liquidare ai Comuni di Tirano e Sondalo rispettivamente i seguenti importi: €. 48.172,00 e € 19.967,00 (al 31 Maggio 2007).

Alla luce di queste diverse interpretazioni è stato affidato, su proposta dei Comuni da noi condivisa, al Prof. Avv. Francesco Benatti l'arbitrato in merito all'applicazione dell'art. 8 della Convenzione.

SVILUPPO DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI

Impianti di Tirano e Sondalo

Nella relazione dell'esercizio passato avevamo rappresentato come la realizzazione delle reti di Sondalo avesse pressoché ultimato lo sviluppo mentre a Tirano era stato stimato in circa l'85% il raggiungimento degli edifici.

Si ricorda pure la necessità per Tirano, prima di proseguire in ulteriori ampliamenti delle reti, di una attenta verifica sia sulla capacità di stoccaggio delle biomasse ma soprattutto sulla potenzialità della Centrale al fine di poter garantire a tutti gli utenti allacciati un idoneo servizio.

Per quanto concerne lo stoccaggio della biomassa nel corso del corrente esercizio è stato sottoscritto contratto di diritto di superficie con il Comune di Tirano per un area di circa 6500 mq. contigua alla Centrale.

Maggior approfondimento è necessario invece per l'esame riguardante l'aggiuntiva potenzialità necessaria alla Centrale per servire eventuali ulteriori utenze e ciò anche in relazione ai costi inerenti.

Nell'ultimo anno abbiamo pertanto proseguito in quelle attività ed in quegli allacciamenti per i quali erano già stati a suo tempo sottoscritti i contratti di "predisposizione all'allacciamento".

La situazione nei due Comuni risulta pertanto così aggiornata rispetto all'esercizio precedente:

| Anno 2006-2007 | TIRANO | SONDALO | TOTALE |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Allacciamenti effettuati | 23 | 7 | 30 |
| (Totali) | (664) | (346) | (1.040) |
| Rete realizzata KM. | 0,240 | 0,315 | 0,555 |
| (Totali) | (30,607) | (17,592) | (48,199) |
| Volumetria edifici mc. | 50.000 | 15.000 | 65.000 |
| (Totali) | (1.770.000) | (765.000) | (2.535.000) |
| Importo lavori realizzati | 1.507.000 | 319.000 | 1.826.000 |
| (Totali) | (32.338.000) | (13.655.000) | (45.993.000) |

| Situazione | | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Anno | TIRANO | SONDALO | TOTALE |
| 2006-2007 | 23 | 7 | 30 |
| Allacciamenti | (664) | (346) | (1.040) |
| Rete | (30,607) | (17,592) | (48,199) |
| Volumetria | 50.000 | 15.000 | 65.000 |
| Importo | (1.507.000) | (319.000) | (1.826.000) |
| TIRANO | (32.338.000) | (13.655.000) | (45.993.000) |



Si desidera far osservare che i lavori realizzati nel Comune di Sondalo sono stati eseguiti dalla nostra partecipata Gestione Calore Valtellina Spa la quale ha provveduto ad assumere e far abilitare due dipendenti per le operazioni di posa e saldatura delle reti.

Riteniamo in questo modo di aver garantito alla nostra Società maestranze ed attrezzature all'altezza di assicurare, in ambito locale, anche per il futuro, interventi idonei alla gestione e manutenzione delle reti di teleriscaldamento.



Impianto di teleriscaldamento di Santa Caterina Valfurva



Lo scorso anno, come già suo tempo menzionato, hanno avuto inizio le opere edili per la costruzione della Centrale.

Essendo prevista la realizzazione del fabbricato della Centrale, con relativo deposito del cippato, a valle della strada provinciale del Gavia ed interamente sottostante alla stessa, lo scorso anno venne eseguita l'opera di "berlinese" atta ad assicurarne la stabilità.

Non appena lo scioglimento delle nevi lo ha permesso, ottenute tutte le previste autorizzazioni, all'inizio del mese di maggio sono ripresi i lavori sia per la esecuzione delle opere della centrale che della rete.

Dobbiamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento sia alla passata Amministrazione comunale come pure ai nuovi

responsabili politici del Comune per la collaborazione e per la fiducia riservatoci, che ci hanno agevolato nel superare notevoli difficoltà soprattutto burocratiche, dimostrando un interesse ed una attenzione all' iniziativa a favore della località non sempre riscontrate precedentemente.

Dai primi commenti pervenuti con l'entrata in funzione dell'impianto negli ultimi giorni del mese di Novembre 2007, dopo sette mesi circa dall'inizio dei lavori, dobbiamo rallegrarci per i risultati raggiunti.

Le opere ad oggi realizzate sono:

Realizzazione di unico fabbricato in parte occupato dalla Centrale termica ed in parte occupato dal deposito cippato con una volumetria complessiva di circa mc. 30.000;

N° 2 Caldaie a biomassa per una potenza complessiva di MW 12 e n° 1 caldaia a gasolio di integrazione e soccorso per una potenza di MW 6; Km 3,595 di rete realizzata con 38 allacciamenti per una potenza di MW 6,260 e 16 predisposizioni per una potenza di MW 2,260. Il Volume degli edifici ad oggi allacciati è pari a mc. 250.000 circa. L'importo dei lavori realizzati al 30 Settembre 2007 è pari ad € 6.716.000

La Regione Lombardia ha già erogato l'importo di €. 545.000 pari alla prima rata del 40% del contributo previsto. Siamo in attesa di ricevere la seconda rata del 40% già richiesta. Al termine della odierna Assemla è prevista una visita alla Centrale di S. Caterina Valfurva.

Nota Informativa

Come già ricordato negli anni precedenti, Il valore complessivo dei lavori realizzati in sette anni d'attività "Tirano – Sondalo – S. Caterina V. – Fotovoltaico" pari ad €. 52.709.000 (+ 16,05% rispetto all'esercizio precedente) si riferisce al totale degli investimenti e dei lavori effettivamente eseguiti nonché al totale del valore complessivo delle attrezzature, impianti e macchinari messi in attività al 30 Settembre 2007; una parte di questi negli ultimi anni sono però stati oggetto di operazioni di "leasing" o di "sale e lease back" e quindi nel Bilancio troverete il valore contabile di €. 48.587.965 alla data di chiusura dell'esercizio 2006 - 2007).

BIOMASSE

In conseguenza al minor freddo avuto l'utilizzo, della biomassa ha subito una riduzione di circa il 20% sui quantitativi dell'anno precedente ma detta riduzione è stata neutralizzata però, quasi in egual misura, dall'aumento del prezzo della stessa.

Si è passati infatti da un consumo di 161.351 mcs. dell'esercizio precedente ad un consumo attuale di mcs. di 129.557 con una riduzione di 31.794 mcs.

Per l'impianto di Tirano il consumo è stato pari a mcs. 96.876 (75%) mentre per l'impianto di Sondalo è risultato pari a mcs. 32.681 (25%).



La provenienza della biomassa è stata così originata:

| FORNITORI | QUANTITATIVI MCS: | PERCENTUALE |
|----------------------------------|-------------------|---------------|
| Segherie Valtellinesi e Camune | 109.044 | 84,17 |
| Biomassa da interventi su boschi | 15.850 | 12,23 |
| Verde urbano - potature | 1.012 | 0,78 |
| Short Rotation Forestry | 3.651 | 2,82 |
| T O T A L E | 129.557 | 100,00 |

Il valore complessivo della biomassa acquistata è stato pari ad €. 1.725.000 circa.

Abbiamo sempre perseguito la politica già iniziata nei passati esercizi di diversificazione delle fonti di approvvigionamento della stessa.

Pur essendoci trovati in una situazione di grande disponibilità ed offerta di biomassa abbiamo però voluto riservare un trattamento di favore nei confronti delle segherie Valtellinesi ritirando comunque tutti i quantitativi con le stesse concordato, aumentando quindi le nostre scorte, e riducendo di contro l'approvvigionamento dagli impianti di SRF e/o da altri fornitori.

TARIFFE



Nell' esercizio precedente 2005/2006 essendo rimasto invariato il costo del cippato, la Società aveva deliberato di non applicare alcun aumento alle tariffe del kWh termico. Avendo avuto nel corrente esercizio un aumento del 20% del costo del cippato, la Società si è vista costretta ad applicare un incremento delle tariffe del 4,65%. Dagli ormai tradizionali conteggi effettuati al termine della stagione invernale e che vengono inviati a tutti gli utenti di Tirano e Sondalo, come definiti con il Comitato Termotecnico Italiano (CTI), e che comparano il costo del teleriscaldamento a biomassa a quello del gasolio sostituito,

il risparmio medio ottenuto risulta pari al 30% circa per l'utenza privata ed al 40% per l'utenza pubblica.

INIZIATIVE DELLE PARTECIPATE

Bioenergia Villa Srl (capitale sociale 500.000 euro)

Come già rappresentato nella relazione dello scorso anno la vostra Società è stata promotrice ed ha aderito con la quota del 36% alla costituzione della Società BIOENERGIA VILLA S.r.l.

Si ricorda che le finalità di detta società sono la realizzazione in Comune di Villa di Tirano di un impianto per la produzione di energia elettrica e termica con utilizzo delle risorse agricole e zootecniche per la produzione di biogas da utilizzare quale combustibile in motori dedicati.

A detto impianto verranno conferiti i cascami zootecnici (deiezioni animali) vegetali (vinacce, scarti della lavorazione delle mele) e coltivazioni energetiche (insilato di mais e sfalci d'erba) di produzione delle aziende agricole aderenti alla cooperativa Biovalt socia della Società.

Nel corso del 2007 la Società Bioenergia Villa S.r.l. ha provveduto ad acquisire i terreni interessati alle opere per una superficie di circa mq. 12.000, ha predisposto e presentato alla Provincia di Sondrio per i competenti provvedimenti autorizzativi il progetto esecutivo ed ha provveduto all'ordinazione delle apparecchiature ed attrezzature necessarie.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a circa 3.000.000 di €. Si è ora in attesa della convocazione da parte della Provincia di Sondrio della prevista "Conferenza di Servizio" e delle relative autorizzazioni per dar corso all'inizio delle opere.

Si coglie l'occasione per rappresentare che l'impianto di cui sopra sarà il primo impianto a biogas realizzato in Valtellina e si segnala che la nuova "Finanziaria 2008" ha aumentato da otto a quindici anni la durata del riconoscimento dei Certificati Verdi ed implementandone ulteriormente il valore per gli impianti con contratto di filiera corta e cioè con materiale proveniente da un raggio non superiore ai 70 km .



Energia Legno Varese (capitale sociale 100.000 euro)

Come già segnalato la nostra Società è azionista con una quota del 20% della Società Energia Legno Varese S.r.l., il cui Presidente è il Sig. Livio Bozzolo Presidente della Associazione Regionale delle imprese boschive della Lombardia.

E' stato presentato, dopo aver ottenuto il relativo finanziamento Regionale, un progetto relativo alla realizzazione di un piccolo impianto di teleriscaldamento a biomassa in Comune di Marchirolo (VA) che prevede l'attivazione di una centrale di 1 MW termico con uno sviluppo della rete di circa 230 mt. e con una decina di edifici allacciati fra cui gli edifici Comunali, una scuola ed una palestra.

La spesa prevista si aggira intorno a circa 820.000 €.

L'impianto dovrebbe entrare in esercizio verso la metà del corrente mese di gennaio.



VISITE ALLE CENTRALI

E RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE



Sono proseguite anche nel corso del 2007 sempre più numerose le visite alle centrali da noi realizzate confermando l'interesse crescente verso lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti con utilizzo di fonti rinnovabili.

Particolarmente gradita la visita del corso organizzato da Kyoto Club per il Master Ridef nonché le visite delle scuole e sia locali che regionali.

La Regione Lombardia ha accompagnato in visita presso le tre centrali Amministratori pubblici, operatori ed imprenditori della Provincia di Bergamo.

Ricordiamo le visite di Andrea Poggio Vicedirettore Nazionale di Legambiente, di Gianni Chianetta Presidente Assosolare, delle delegazioni regionali di ERSAF, ARPA e Coldiretti e del responsabile ambiente in tutta Europa ed Area mediterranea della Mitsubishi Nobua Imai.

Il prof. Gian Battista Zorzoli ha accompagnato responsabili ACEA di Roma per conoscere in particolar modo le nostre esperienze maturate nella cogenerazione.

In collaborazione con FIPER abbiamo partecipato a numerosi convegni sempre sui temi di nostra esperienza ed in rappresentanza della Federazione siamo stati ascoltati in audizioni presso le Commissioni Agricoltura ed Ambiente della Camera e del Senato come pure a Palazzo Chigi presso la Presidenza del Consiglio per la "Position Paper sull'energia" che il Governo Italiano ha presentato all'Unione Europea.

Conclusioni

Come in precedenza già accennato le anomale ed elevate temperature registrate nel corso di tutto l'inverno 2006-2007 sono state causa della notevole contrazione nelle vendite del calore peraltro non adeguatamente compensate da una paritetica riduzione dei costi.

Anche il minor consumo di biomassa è stato infatti in parte controbilanciato dall'aumento del costo della stessa.

Inoltre si rammenta, fra le altre, una delle cause di natura esogena che la Società, come tutti, imprese e privati, ha subito la costante e notevole ascesa dei tassi di interesse che ha comportato un aggravio dei costi posti al servizio dei prestiti.

Quanto a noi accaduto è stato riscontrato anche presso tutti gli altri impianti di teleriscaldamento aderenti alla FIPER con analoghe sofferenze nel corso del 2006-2007.

Dobbiamo tuttavia segnalare che l'andamento climatico dei primi mesi del corrente inverno 2007-2008, pur non raggiungendo il freddo registrato nel 2005-06, ha sostanzialmente modificato l'andamento dello scorso anno riportandosi su trend in linea con tutte le stagioni precedenti.

Certamente l'eventuale futuro ripetersi nei prossimi anni di situazioni analoghe potrà comportare per la nostra Società la necessità di ricercare adeguati provvedimenti.

Ciò ha comportato, per la prima volta dall'entrata in funzione degli impianti di Tirano e Sondalo, la chiusura del Bilancio della Società riportante una perdita complessiva pari ad €. 421.068 costituita da €. 382.140 per perdite relative alla attività propria ed €. 38.928 a titolo di imposte sull'attività produttiva (IRAP).

Dal punto di vista contabile sottoponiamo quindi alla Vostra attenzione per l'approvazione, al termine di questa nona relazione annuale, un Bilancio che chiude con una perdita di €. 421.068 che Vi proponiamo di portare a decremento delle riserve precedentemente costituite negli anni passati con utili accantonati.

Certamente migliore e più incoraggiante l'aspetto riguardante lo sviluppo e le attività della Società che sono proseguite anche in questo esercizio con impegno ed attenzione come illustrato in precedenza.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ritenendo quindi di confermare la fiducia nella attività intrapresa pur in presenza di un contingente risultato di esercizio negativo ma in considerazione di un risultato industriale comunque positivo, propone alla Vostra approvazione la distribuzione di un dividendo unitario lordo per ogni azione ad €. 0,05.

Con il sovrapprezzo sulle azioni di seconda e terza emissione, con gli accantonamenti costituiti negli anni precedenti, pur in presenza della perdita di Bilancio del corrente Esercizio, le riserve della Società ammontano alla data del 30-9-2007 ad €. 1.855.014 pari al 28,47 % dell'intero nuovo capitale sociale in essere alla data sopra indicata.

Abbiamo come negli anni passati affidato la certificazione del Bilancio alla società Mazars & Guerard di cui Vi daremo lettura dopo quella del Bilancio.

La chiusura di questo esercizio se da un lato, a fronte di un Bilancio economico contrassegnato per la prima volta dal segno meno, ci conferma di contro sulla validità delle iniziative a suo tempo intraprese in considerazione del grande apprezzamento dimostratosi anche dai nuovi utenti della rete di teleriscaldamento di S. Caterina Valfurva.



Tirano 12.01.2008
Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente Walter Righini

Documenti di bilancio

- [principali risultati](#)
- [stato patrimoniale: attività](#)
- [investimenti effettuati](#)
- [investimenti lordi cumulati](#)
- [stato patrimoniale: passività](#)
- [valore delle produzioni](#)
- [conto economico riclassificato](#)
- [dividendo](#)

[TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE VALCAMONICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A](#)

[Pagina Assemblee](#)

Ufficio Relazioni Esterne Teleriscaldamento Coogenerazione Valcamonica, Valtellina e Valchiavenna Spa